



REGIONALI IN CALABRIA

**Forza Italia pensa di correre da sola
ma Berlusconi tentenna
Parente: «Basta con l'arroganza leghista»**

SERVIZIO a pagina 4



Claudio Parente

TAURIANOVA

**Nove consiglieri
si dimettono
Sindaco sfiduciato**

CARMELO NICOTERA a pagina 8



Il Comune di Taurianova



REGIONALI Parente: «Basta arroganza leghista»

Forza Italia pensa a correre da sola ma il Cav tentenna

COSENZA - Domani nel centrosinistra, con la venuta di Zingaretti in Calabria, tutto o quasi sarà chiaro. Nel centrodestra invece si viaggia ancora al buio e, come detto, con i nervi a fior di pelle. L'ufficiatilità sul nome del candidato non arriva e le tensioni fra Lega e Forza Italia aumentano ogni giorno di più. Il tentativo, non dichiarato ma palese, del gruppo Occhiuto sembra essere quello di convincere Berlusconi, nel caso in cui dall'ormai famigerato summit dovesse uscire un altro nome, di tentare la corsa in solitaria, sganciandosi da Lega e Fratelli d'Italia. Con la disgregazione che si prevede alle prossime regionali, la mossa potrebbe avere qualche possibilità di successo. E così autorevoli esponenti di Forza Italia continuano ad attaccare il Carroccio. Per qualsiasi motivo. Ieri è bastata un'agenzia che parlava di anonime e non meglio specificate fonti leghiste per far saltare i nervi al capogruppo regionale degli Azzurri, Claudio Parente, il quale ha invitato il cavaliere a non cedere ai ricatti della Lega.

Parente per la precisione, chiede «al presidente Berlusconi di porre un limite alle arroganze leghiste e che sia rispettata la decisione presa all'unanimità dal direttivo regionale di Forza Italia, composto da sindaci, consiglieri regionali e parlamentari, circa l'indicazione del candidato alla Presidenza della Regione Calabria».

«E' inoltre politicamente scandaloso - continua Parente - il fatto che la Lega osi quasi imporre a Fi, cui tocca la designazione alla Presidenza della Regione per la Calabria, un profilo di candidato che, per le caratteristiche suggerite, è facilmente individuabile. Si coglie un evidente tentativo di scardinare la coesione e l'unità della forza politica cui appartengo che in Calabria vanta un forte radicamento elettorale ed è, di conseguenza, più che legittimo il sospetto che, così facendo, si voglia espressamente delegittimarla e indebolirla. La riprova si ha quando oltre a Mario Occhiuto si lascia filtrare un ostracismo incomprensibile anche per l'on. Roberto Occhiuto, autorevolissimo politico e vicepresidente vicario del gruppo di Fi alla Camera. Salvini decide da solo e col massimo rispetto degli alleati, come fin qui è avvenuto, i candidati in Emilia Romagna, Toscana e prima ancora in Umbria. Non si comprende dunque quale misteriosa perversione lo spinga ad assumere per la Calabria atteggiamenti che oltre ad essere politicamente scorretti, si traducono quasi in un'offesa per l'autorevolezza di stimati dirigenti di Forza Italia».

Insomma la situazione è molto tesa ma nessuno ad oggi è in grado di dire cosa farà Berlusconi che sa che in Calabria ha ancora una delle ultime roccaforti dove viaggia a due cifre. Se il gruppo Occhiuto dovesse svuotarla per il partito sarebbe davvero la fine. Non resta allora che aspettare il fantomatico incontro. Come al solito, le solite voci dicono che ormai ci siamo. E' questione di giorni come da almeno un mese a questa parte.

SABATO UN DIBATTITO

Il ruolo del centrosinistra per Catanzaro

UN bel pezzo di politica degli ultimi decenni si confronterà sul tema sempre attuale del rapporto fra partiti e bene comune, fra eletti e popolo, fra rappresentanti delle istituzioni e impatto sui territori di riferimento. "Il ruolo dei rappresentanti politici e dei partiti di centrosinistra per lo sviluppo della Città di Catanzaro" è il tema dell'incontro che si terrà sabato, alle 16, all'hotel Perla del Porto di Catanzaro Lido. Alla discussione parteciperanno Marisa Fagà, Michele Frisini, Marcello Furriolo, Agazio Loiero, Rosario Olivo, Mario Tassone, Donato Veraldi. In programma anche un contributo del socialista Piero Amato e la presentazione di una raccolta di documenti, articoli di stampa e foto, a cura dello stesso ex assessore regionale ed ex presidente della Provincia di Catanzaro. La raccolta di documenti e di ritagli di stampa è finalizzata a testimoniare il lavoro collettivo che il centrosinistra catanzarese ha prodotto,



Claudio Parente, capogruppo regionale di Forza Italia